

Gentile Signora,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

Lei dovrà essere sottoposto a un **trattamento sanitario definito**:

PACLITAXEL SETTIMANALE

TRATTAMENTO ADIUVANTE DEL CARCINOMA MAMMARIO

La informiamo che La chemioterapia con il farmaco Paclitaxel rappresenta il trattamento più idoneo nel Suo caso (Paclitaxel settimanale).

La informiamo sulla modalità di somministrazione:

la chemioterapia sarà preceduta da una terapia antiemetica con uno o più agenti antiemetici associati a desametasone (cortisone). Le dosi del chemioterapico sarà la seguente: Paclitaxel endovenoso 80 mg/mq settimanale per 12 somministrazioni.

La informiamo sugli effetti collaterali

I più comuni effetti collaterali osservati sono i seguenti: nausea e vomito, diarrea, alopecia, congiuntivite chimica, mucosite, alterazione dei test di funzionalità epatica, anemia, diminuzione del numero dei globuli bianchi e delle piastrine con comparsa di febbre ed emorragie, a carico del sistema nervoso (rappresentata soprattutto da parestesie alle estremità degli arti, difficoltà nell'esecuzione di movimenti fini), disturbi visivi, alterazione della sensibilità delle mani e dei piedi associata a eritema e fissurazioni cutanee.

Inoltre con il Taxolo si possono verificare alterazioni del ritmo cardiaco (bradicardia asintomatica transitoria o anomalie della conduzione atrio-ventricolare) e reazioni di ipersensibilità (compreso shock anafilattico). Gli effetti tossici a carico del sistema nervoso possono però essere persistenti e, in alcuni casi, irreversibili. Se si verificano questi o altri effetti collaterali e sono di intensità grave, la dose dei farmaci sarà ridotta o il trattamento sarà interrotto.

La informiamo che in casi rari ed imprevedibili, come può accadere con l'utilizzo di molti farmaci antiblastici/antineoplastici, possono verificarsi eventi acuti vascolari/cardiovascolari ischemici, trombotici, emorragici, embolici acuti nonché shock anafilattico, settico, cardiogeno potenzialmente fatali.

La informiamo che in alcuni casi, è possibile che si verifichi lo stravasamento del farmaco antineoplastico, con eventuale danno dei tessuti circostanti.

La informiamo che la fertilità potrebbe essere compromessa dal trattamento, pertanto durante il trattamento, devono essere intraprese misure appropriate per evitare la gravidanza.

La informiamo che per valutare gli effetti collaterali e l'andamento della malattia verranno eseguiti accertamenti periodici.

La informiamo che sono previste 12 somministrazioni settimanali di Paclitaxel nel setting adiuvante. La terapia sarà interrotta se il medico constaterà che Lei non ha tratto alcun giovamento o che sono intervenuti eccessivi effetti collaterali, facendo eventualmente ricorso ad un trattamento alternativo.

La informiamo che in qualsiasi momento Lei potrà decidere di interrompere il trattamento senza dover fornire alcuna giustificazione e senza che ciò comporti alcuna diminuzione nella normale attenzione terapeutica ed assistenziale.

La informiamo che secondo i dati riportati in letteratura, il trattamento chemioterapico proposto potrebbe permettere di ottenere una diminuzione della possibilità di ripresentazione della sua malattia operata.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma lì ___/___/_____